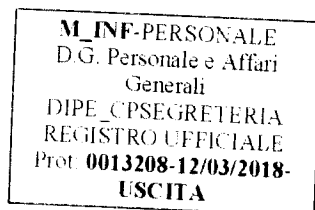




Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*Dipartimento per i trasporti, la navigazione, e gli affari generali e il personale
Direzione Generale del personale e degli Affari generali*



Al Gabinetto del Ministro
All'Organismo indipendente di valutazione
Al Consiglio superiore dei lavori pubblici
Alla Struttura Tecnica di Missione
Al Responsabile della prevenzione della corruzione
Al Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Al Dipartimento per le infrastrutture ed i sistemi informativi e statistici
Al Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto
Alle Direzioni generali del Dipartimento per le infrastrutture ed i sistemi informativi e statistici
Alle Direzioni generali del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Alla D.G. Investigazioni Ferroviarie e Marittime
Al Comitato centrale per l'Albo nazionale degli Autotrasportatori
Al Provveditorato Opere Pubbliche Lazio
Alla DGT del Centro
All'UMC di Roma
Al CSRPAD di Roma
All'USTIF di Roma
Alle Divisioni della Direzione generale del personale e degli affari generali

Alle OO.SS.:
CGIL FP
CISL FP
UIL PA
FEDERAZIONE CONFSAL UNSA
FILP
FEDERAZIONE INTESA FP
USB PI
RSU Sedi Centrali

OGGETTO: Assenza 26 febbraio 2018. Nota di chiarimenti.

A seguito delle numerose segnalazioni da parte delle OO.SS. in merito alla contraddittorietà delle e-mail diramate dallo Scrivente in occasione delle avverse condizioni metereologiche che hanno interessato la città di Roma nella giornata del 26 febbraio 2018, anche nell'ottica di una proficua collaborazione istituzionale nonché di un costruttivo sistema di relazioni sindacali, si rende opportuno chiarire quanto segue.

Ai sensi dell'art. 60 del CCNL 12 febbraio 2018, il dipendente deve, tra l'altro, rispettare l'orario di lavoro, adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze e non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente.

L'e-mail del Direttore generale del personale e degli affari generali delle ore 9.36 del 26 febbraio 2018 è, nella sostanza, una autorizzazione generalizzata a tutto il personale delle sedi di Roma ad assentarsi dal luogo di lavoro pur in mancanza della preventiva autorizzazione del dirigente competente.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*Dipartimento per i trasporti, la navigazione, e gli affari generali e il personale
Direzione Generale del personale e degli Affari generali*

Con le successive e-mail del 2 e 5 marzo u.s. non si è quindi proceduto ad alcuna revoca della suddetta e-mail del 26 febbraio ma si è provveduto a comunicare che, non essendo intervenuta medio tempore l'ordinanza di chiusura degli uffici pubblici causa neve da parte dell'autorità competente – che avrebbe impedito in modo oggettivo e assoluto l'espletamento della prestazione dell'attività lavorativa, fermo restando l'obbligo datoriale di corrispondere la retribuzione nelle giornate indicate – l'assenza doveva essere imputata a permessi orari a recupero, ferie ovvero permessi orari retribuiti per particolari motivi personali o familiari.

Ciò trova conferma nell'art. 18 del CCNL del 16 maggio 1995, come modificato dall'art. 18 del CCNL del 12 giugno 2003 – che trova tutt'oggi applicazione in virtù dell'art. 96 del CCNL 12 febbraio 2018 – ai sensi del quale “Tra le motivazioni per cui possono essere concessi i permessi di cui al presente comma, rientra ... l'assenza motivata da gravi calamità naturali che rendono oggettivamente impossibile il raggiungimento della sede di servizio, fatti salvi, in questi eventi, i provvedimenti di emergenza diversi e più favorevoli disposti dalle competenti autorità”.

Non essendo quindi intervenuti “provvedimenti di emergenza diversi e più favorevoli disposti dalle competenti autorità”, l'assenza motivata non può che essere imputata agli istituti contrattualmente previsti; ove il dipendente non accettasse l'autorizzazione generalizzata nei termini e con le modalità di cui sopra, troveranno applicazione i principi codicistici che presiedono le obbligazioni contrattuali, in base ai quali l'impossibilità sopravvenuta libera entrambi i contraenti: il lavoratore dall'obbligo di effettuare la prestazione e il datore dall'obbligo di erogare la corrispondente retribuzione¹.

Si invitano, pertanto, gli Uffici in indirizzo, ciascuno per quanto di propria competenza, alla corretta attuazione di quanto sopra precisato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Enrico Finocchi)

Il Dirigente della Div. 1
Dott.ssa Silvana Transirico

Il Dirigente della Div. 2
Dott.ssa Daniela Scialdoni

¹ Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Interpello n. 15/2012 - art. 9, D.Lgs. n. 124/2004 – retribuzione giornaliera – mancato svolgimento della prestazione lavorativa causa neve.